



LICEO STATALE “CAGNAZZI”
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)
[e-mail: bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it); bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

Liceo Scienze Umane

15 MAGGIO 2026

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag.3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag.5
3. Informazioni sul Curricolo	Pag.5
4. Descrizione della classe	Pag.7
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag.11
6. Attività e progetti	Pag.16
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag.18

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: FSL “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 89/2010 - “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”
- D.P.R. n. 122/2009 - “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”
- L. 107 del 13 luglio 2025, c. 28
- Nota 7557 del 22/02/2024 - Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"
- L. n. 92/2019 - “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e " di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- D. lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge 20 agosto 2019, n. 92: norma riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica
- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Nuove Linee guida per l’Educazione Civica
- DPR n. 135/2025, Revisione della valutazione nel secondo ciclo
- DPR n. 134/2025, Revisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti

- Legge 1° ottobre 2024, n. 15, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164): ridenomina l'esame e ne modifica alcuni aspetti strutturali per l'a.s. 2025/26
- Nota MIM n. 6013 del 17/11/2025, Linee guida per l'orientamento.
- DM n. 2 del 9 gennaio 2026, che definisce i profili funzionali e tecnici per l'aggiornamento del Curriculum della Studentessa e dello studente
- D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026
- D.M. 18 febbraio 2026, n. 28: per i criteri relativi alle aree disciplinari e alla correzione delle prove
- Nota MIM n.78340 del 16 marzo 2026, Aggiornamento del “Curriculum della Studentessa e dello Studente”
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami per l'anno in corso.

Il Documento del Consiglio di **Classe 5A SU** relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

“1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi

alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data ... maggio 2026, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2026.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi prime del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla seconda alla quinta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.

Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di “apprendere per tutta la vita”;
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

3.2. Piani di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio	2° biennio	
--	------------	------------	--

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
FORTE MICHELE	DOCENTE COORDINATORE REFERENTE ED. CIVICA	STORIA

CASERTA SABRINA	DOCENTE	ITALIANO
PIETROMATERA CLAUDIA	DOCENTE	LATINO
RUGGIERO ANTONIO	DOCENTE	INGLESE
RINALDI VINCENZO	DOCENTE	FILOSOFIA
DENORA MARIA	DOCENTE	SCIENZE UMANE
SCALTRITO GIACINTA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI
GORGOGNONE MARIA	DOCENTE	MATEMATICA E FISICA
PENTASUGLIA NUNZIO CESARE	DOCENTE	ARTE
VITUCCI FRANCESCO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
BONFANTI LORENZO	DOCENTE	RELIGIONE
FARELLA ANTONIO	DOCENTE TUTOR FSL TUTOR ORIENTAMENTO	SOSTEGNO
GIRARDI LAURA	DOCENTE	SOSTEGNO
LOIUDICE LAURA MARIA	DOCENTE	SOSTEGNO

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	MAINO ML.	LOIZZO M.	CASERTA S.
LATINO	MAINO ML.	PIETROMATERA C.	PIETROMATERA C.
STORIA	FORTE M.	FORTE M.	FORTE M.

FILOSOFIA	RINALDI V.	RINALDI V.	RINALDI V.
INGLESE	RUGGIERO A.	RUGGIERO A.	RUGGIERO A.
MATEMATICA	GORGOGGLIONE M.	GORGOGGLIONE M.	GORGOGGLIONE M.
FISICA	GORGOGGLIONE M.	GORGOGGLIONE M.	GORGOGGLIONE M.
SCIENZE NATURALI	SCALTRITO G.	SCALTRITO G.	SCALTRITO G.
ARTE	PENTASUGLIA N.	PENTASUGLIA N.	PENTASUGLIA N.
SCIENZE UMANE	FORNABAIO R.	LOVECE A.	DENORA M.
RELIGIONE	BONFANTI L.	BONFANTI L.	BONFANTI L.
SCIENZE MOTORIE	GERONIMO L.	VITUCCI F.	VITUCCI F.

4.3. Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	B. N.
2	B. MT.
3	B. K.
4	C. A.
5	C. A.
6	C. P.
7	C. A.
8	D. M.
9	D. R.
10	F. M.

11	F. A.
12	L. S.
13	L. A.
14	N. V.
15	N. MP.
16	P. A.
17	P. A.
18	P. L.
19	Q. E.
20	S. C.
21	S. D.
22	S. S.
23	V. MG.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	22	0	0	0
Quarta	24	0	2	0
Quinta	23	0	0	1

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe V A del Liceo delle Scienze Umane di Altamura è composta da 23 alunne, di cui sei provenienti da Gravina in Puglia e due da Santeramo in Colle. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni: nel primo anno si è inserita un'alunna per trasferimento; nel secondo anno si sono aggiunte ulteriori due studentesse; nel quarto anno, infine, sono state accolte altre due alunne.

Nel gruppo classe risultano inserite tre studentesse con diagnosi di DSA/BES e due studentesse con disabilità. Una delle alunne inseritesi nel quarto anno, per disposizione del Tribunale per i Minorenni e seguita dai Servizi Sociali, si è successivamente trasferita, al termine del primo quadrimestre del quinto anno, presso l'istituto della propria città d'origine.

Le studentesse provengono da contesti familiari, sociali e culturali eterogenei; nel complesso, il gruppo classe appare sufficientemente coeso.

Nel corso del triennio gran parte delle studentesse ha evidenziato una progressiva maturazione culturale e sociale, mostrando disponibilità al dialogo educativo e partecipazione alle attività proposte. La maggior parte delle alunne ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, instaurando con i docenti rapporti positivi che hanno favorito lo svolgimento delle attività didattiche in un clima sereno e collaborativo.

Il corpo docente, nel corso del triennio, ha subito diversi avvicendamenti. In particolare, i docenti di Italiano, Scienze Umane e Latino sono cambiati nel terzo, quarto e quinto anno per motivi di mobilità. Tali variazioni hanno reso necessario un adattamento della programmazione didattica, al fine di garantire continuità ed efficacia nel percorso formativo.

Nel triennio si è distinta la collaborazione costruttiva tra un gruppo di alunne e i docenti, i quali, attraverso il proprio contributo culturale e professionale, hanno accompagnato positivamente il processo di crescita civile, intellettuale e culturale delle studentesse, valorizzandone attitudini e potenzialità individuali.

Tanto premesso, emerge la seguente situazione in merito alla sfera didattico-cognitiva: un ristretto gruppo di alunne ha acquisito un solido bagaglio culturale e un profilo formativo maturo, dimostrando capacità di riflessione pluridisciplinare, buone competenze argomentative e autonomia di pensiero nell'interpretazione della realtà. Un numero consistente di studentesse ha raggiunto, invece, un livello mediamente soddisfacente di preparazione e, se opportunamente guidato, è in grado di applicare i contenuti disciplinari in modo adeguato e consapevole. Alcune alunne, pur mostrando impegno e volontà, evidenziano fragilità di natura emotiva che talvolta incidono sulle prestazioni scolastiche, soprattutto nelle prove orali. Un ristretto gruppo, infine, manifesta motivazione allo studio non sempre costante, metodo di lavoro ancora da consolidare e applicazione discontinua.

Nel corso del triennio si segnalano, in particolare, la partecipazione e l'impegno delle alunne nelle attività di FSL, nei percorsi di Orientamento e nelle attività di Educazione Civica dedicate all'approfondimento della Costituzione Italiana, ambiti nei quali sono stati conseguiti risultati complessivamente positivi.

Strategie e metodi per l'inclusione

Per le studentesse con difficoltà certificate si è redatto il relativo Piano Didattico Personalizzato condiviso con le studentesse e le famiglie, tenendo presente le caratteristiche cognitive e le modalità di apprendimento delle studentesse. Il Consiglio di Classe ha utilizzato strumenti compensativi (es. mappe concettuali, schemi, sintesi vocali, calcolatrice, formulari) e misure dispensative (es. meno compiti scritti, valutazione più sul contenuto che sulla forma, ecc.).

Si è dato spazio a interventi orali quando possibile (es. interrogazioni programmate, esposizioni guidate), oppure a modalità alternative di verifica (es. prove strutturate a scelta multipla, domande a risposta chiusa, uso di mappe), per aumentare l'autoefficacia e ridurre l'ansia da prestazione. La sensibilizzazione del gruppo classe su diversità e inclusione, anche attraverso laboratori tematici ha creato un ambiente accogliente e non giudicante, dove si sono valorizzate le differenze.

Per aumentare l'autoefficacia e favorire la motivazione intrinseca, per le alunne che possiedono una didattica alternativa gli obiettivi sono riportati sul documento del PEI redatto ad inizio dell'anno scolastico.

Al fine di promuovere un'inclusione efficace, il Consiglio di Classe ha predisposto misure e interventi volti a valorizzare i punti di forza dei discenti, favorendo al contempo socializzazione, autonomia e acquisizione di competenze, nel rispetto delle condizioni di partenza e delle peculiarità individuali.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte, la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola. Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. FSL – Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

ATTIVITA' PROGETTUALI FSL

La finalità generale delle attività di formazione scuola -lavoro definiti dal Liceo 'Cagnazzi' risiede nell'integrazione sinergica tra l'istituzione scolastica e il tessuto socioculturale del territorio. Attraverso collaborazioni con realtà museali, educative e istituzionali, la scuola ha strutturato percorsi coerenti con i curricula e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei diversi indirizzi. La progettazione didattica, pur preservando la specificità umanistica dei curricula del Liceo Classico e delle Scienze Umane, si è aperta strategicamente al settore aziendale e professionale. Tale scelta risponde alla necessità di assecondare le inclinazioni degli studenti, orientati verso sbocchi universitari e lavorativi sempre più diversificati, che spaziano dall'ambito giuridico-economico a quello scientifico a quello umanistico.

- *Alternativa-Mente: dal sapere al saper fare;*
- *Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- *EducataMente (a.s. 2024/2025;)*
- *Olimpiadi di primo soccorso;*
- *Premio Asimov;*
- *Supporto allo studio; EDU-POINT associazione Psico-Pedagogico;*
- *Mobilità studentesca (Intercultura).*

N.B. Si allegano (Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto FSL per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di FSL svolte da ciascun alunno”

5.3. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze

trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro-aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allegano (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe e Moduli di orientamento

L'orientamento nella scuola è un processo fondamentale che guida gli studenti a conoscere sé stessi (interessi, talenti, valori) e il mondo (scuola, lavoro), affinché possano operare scelte consapevoli e efficaci nella loro vita, nell'ambito degli studi da intraprendere, delle scelte professionali e del mercato del lavoro.

Le attività di Orientamento si articolano in un modulo di 30 ore annuali obbligatorie (in orario curriculare) con il supporto di figure formate, come richiede il PNRR: l'Orientatore del Liceo e i Tutor orientatori.

Per il quadro dettagliato delle attività degli obiettivi e del monte ore per anno, si rimanda alla sezione specifica.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d'intesa con le scuole medie del territorio ed un "Progetto accoglienza" finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado.

Relativamente alla prima fase, le attività dell'orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell'Offerta formativa del Liceo "Cagnazzi" presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest'ottica di presentazione dell'offerta formativa della scuola anche le iniziative di "scuola aperta", incontri presso il liceo: le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.

La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, si configura come un'Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti.
- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Partecipazione alle lezioni a classi aperte degli studenti di terza media, relative alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi di studio
- Partecipazione delle classi di scuola media alle "Giornate della Scienza" presso i laboratori dell'Istituto
- Partecipazione alla iniziativa ORIENTA QUI presso la Fiera di Gravina ed il Monastero Santa Croce di Altamura

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad

agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con équipe di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo “Cagnazzi”, inoltre, aderisce all’iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli stand delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con miniconvegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L’orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri programmati con l'Università degli studi di Bari e con il Politecnico;
2. modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole);
3. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e Agenzie formative;
4. presentazione pomeridiana in loco di offerte formative di Università pubbliche e private;
5. presentazione in loco degli ITS Academy della Puglia;
6. Incontri laboratoriali con Enti e Professioni del Terzo Settore del territorio;
7. Attività di orientamento al mondo del lavoro “Imprese in cattedra” promossa da Confindustria Bari e BAT, in collaborazione con USR Puglia;
8. Incontro con i professionisti dell’associazione SINAPSYA per orientamento sulle professioni sanitarie.

5.4. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l’attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula “Daniela”
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia

- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping-pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti strumenti digitali:

- Piattaforma Moodle;
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
PROGETTO LETTURA	ITALIANO	“Grande Meraviglia” di Viola Ardone “ Il fuoco che ti porti dentro” di Antonio Franchini
TEATRO IN LINGUA	INGLESE	Frankenstein di M. Shelley
DANTEDI'	ITALIANO	Visione del Docufilm
SEMINARIO SULLA PACE	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	DANILO Dolci e la nonviolenza
POTENZIAMENTO	MATEMATICA	Per due studentesse
SCARPETTE ROSSE	TRASVERSALE	Partecipazione spettacolo teatrale
VISITA ALLA KEATS- SHELLEY HOUSE	INGLESE	Visita alla casa museo dei poeti
CONVEGNO SU DANILO DOLCI E LABORATORIO MAIEUTICO	FILOSOFIA- SCIENZE UMANE	Partecipazione al Seminario; relatori Amico Dolci, G.. Barone e prof. V. Rinaldi

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, rivolte agli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state realizzate *in itinere* dai docenti curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- *Potenziamento di Matematica (terzo anno)*

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visite guidate e Viaggi di Istruzione:

- * Viaggio d'istruzione Bologna-Ravenna-Urbino (3° anno)
- * Visita guidata a Mesagne – mostra d'arte G7- “ Sette secoli d'arte italiana” (4° anno)
- * Visita d'istruzione in Sicilia- Siracusa; Visione della tragedia di Sofocle:” Edipo a Colono”.
- * Visita alla casa Museo Keats & Shelley a Roma (5° anno)
- * Visita d'Istruzione nelle capitali europee: PRAGA (5° anno)

6.3. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- Le radici storiche della Costituzione italiana;
- La struttura e i caratteri della Costituzione;
- I principi fondamentali della Costituzione; artt. 1, 3 e 4;

- Parte I della Costituzione: artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 21;
- L'ordinamento dello Stato : il Parlamento;
- Il Governo;
- La Magistratura (I parte);
- La Magistratura (II parte);
- Partecipazione al Convegno. “ Democrazia e Costituzione” , prof. Paris
Docente di Diritto Costituzionale Università Bocconi.

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.

	elementi fondamentali			
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in

comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INIZIALE
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici. Sporadici i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO BASE
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. Il comportamento e gli atteggiamenti sono generalmente coerenti con i principi di convivenza civile per i quali acquisita sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO INTERMEDIO
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una più che sufficiente consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita buona consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
	DESCRIZIONE DEL LIVELLO AVANZATO
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita una consapevolezza più che buona, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. Il comportamento e gli atteggiamenti sono coerenti con i principi di convivenza civile per i quali è acquisita completa consapevolezza, durante le attività curriculari ed extra-curriculari.

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 e dell'art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024 (*«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».*)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche la Formazione Scuola Lavoro (FSL) contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferisce.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

PREREQUISITO per l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico relativo alla media dei voti riportata nello scrutinio finale (art. 1, co. 1, lettera d) della L. n.150 1° ottobre 2024): voto di comportamento pari a 9 o 10.

CRITERI per la scelta del punteggio nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- in caso di numero **di assenze superiore a 20** (escluso quelle giustificate per donazione di sangue, partecipazione a gare ecc.), è attribuito il **punteggio più basso** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **maggiore o uguale a 0.5, automaticamente è attribuito il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di

attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale;

- in presenza di una frazione di media della valutazione del profitto **inferiore a 0.5 è possibile** attribuire **il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **solo in presenza di documentate attività** extracurricolari relative all'anno scolastico in corso (come indicato nel successivo elenco);
- le attività che concorrono all'attribuzione dei crediti devono essere supportate da adeguata documentazione attestante il numero di ore svolte (**almeno 20 ore**, fatte salve alcune attività espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo);
- le attività devono essere state svolte **nell'anno in corso**;

ATTIVITÀ (espressamente riconosciute dal Collegio per il valore validamente educativo e formativo) che concorrono all'attribuzione dei crediti e alla definizione dei punti di credito nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale:

- attività di volontariato, Onlus, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero;
- attività di **Orientamento** rivolto alle scuole medie (**almeno 4 eventi** tra Open Day, Open Qui, sportello informativo presso le scuole medie, Student Shadowing Day, ecc.);
- attività di **ampliamento** dell'offerta formativa o esterne (partecipazione a progetti PNRR, PN, P.T.O.F. extracurricolari, a progetti di potenziamento interni alla scuola, il possesso di Certificazioni linguistiche, certificati ECDL, brevetti; partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero);
- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, società sportive per pratica agonistica.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

Non sono state svolte simulazioni né delle prove scritte né del colloquio orale.

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		

Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI	TIP. A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		

	Lievi improprietà formali	12		
	Numerosi errori	8		
	Gravi errori formali	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	Corretta e articolata	20		
	Corretta	16		
	Sommaria ma corretta	12		
	Incompleta e imprecisa	8		
	Inadeguata	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	Logicamente coeso e articolato	10		
	Logicamente coeso	8		
	Sufficientemente organico	6		
	A tratti disorganico	4		
	Gravemente destrutturato	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	10		
	Adeguati e precisi	8		
	Essenziali ma pertinenti	6		
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	4		
	Scarsi e/o non pertinenti	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		

Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	Registro alto	20		
	Registro medio-alto	16		
	Registro colloquiale	12		
	Improprietà lessicali	8		
	Evidente povertà lessicale	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	Argomentati e originali	20		
	Argomentati	16		
	Generici ma corretti	12		
	Superficiali, non argomentati	8		
	Assenti o inadeguati	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRIPTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pienamente coerente	10		
	Coerente	8		
	Mediamente pertinente	6		
	Lacunoso	4		
	Non pertinente (fuori traccia)	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi)	Logicamente coeso e articolato	15		
	Logicamente coeso	12		
	Sufficientemente organico	9		
	A tratti disorganico	6		
	Gravemente destrutturato	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	Corretti, ampi e approfonditi	15		
	Adeguati e precisi	12		
	Essenziali ma pertinenti	9		
	Incompleti e non sempre corretti	6		
	Scarsi e/o non pertinenti	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCIENZE UMANE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	

Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	
Punteggio totale (max 20)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

PROGRAMMA DI ITALIANO
LICEO SCIENZE UMANE
CLASSE V SEZ. A
A.S. 2025/2026 Prof.ssa CASERTA SABRINA

MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	Prof.ssa Sabrina Caserta
CLASSE	5° A (Liceo Scienze Umane)
ANNO SCOLASTICO	2025/2026

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana, essendo in grado di riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, storici. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Riconoscere caratteristiche e strutture di testi scritti e criteri per la redazione delle varie tipologie testuali.	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano (ed europeo/internazionale) dal Settecento al Novecento.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Saper cogliere gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi. Saper leggere e interpretare i testi selezionati (opere intere o porzioni significative di esse). Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico e di critica. Elaborare un giudizio su un testo letterario anche	

	mettendolo in relazione ad altre letture personali.	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale. Potenziare le abilità argomentative. Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite. Potenziare il bagaglio lessicale.	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Consultare dizionari e altre fonti utili all'approfondimento e alla produzione linguistica. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.	

METODOLOGIA

Il metodo utilizzato è stato soprattutto quello induttivo, procedendo dall'analisi del testo con ampio uso della lettura e della scrittura a fini pratici e creativi, per far acquisire alle alunne la capacità di analizzare i concetti più importanti delle informazioni e coordinarli; per il potenziamento della abilità espressive sono stati inoltre scelti, sulla base degli interessi delle alunne, alcuni argomenti di attualità inerenti il mondo giovanile e sono stati oggetto di discussione in classe.

La lezione frontale è stata alternata a quella interattiva, al fine di verificare subito il grado di comprensione. La lettura guidata dei manuali di studio ha consentito alla classe di pervenire ad un discreto grado di familiarità con i testi e di servirsi proficuamente di essi. Le alunne sono state coinvolte attivamente nelle diverse fasi delle lezioni e hanno saputo recepire le continue sollecitazioni. La verifica del conseguimento degli obiettivi prefissi è stata sistematica. Essa è stata periodica ma anche quotidiana, al fine di monitorare in itinere il grado di comprensione e di rielaborazione delle alunne.

Per le alunne con DSA e BES sono stati previsti l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP redatto per il corrente anno scolastico (verifiche programmate, tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali).

CRITERI DI VERIFICA – VALUTAZIONE

In base a quanto discusso nelle riunioni del Dipartimento di Lettere, la correzione degli scritti, la valutazione delle prove orali o di tutti quei momenti utili ai fini della verifica sommativa, sono avvenute tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in occasione di suddetti incontri.

La valutazione delle conoscenze, competenze e abilità dello studente sono avvenute secondo la griglia approvata in collegio dei docenti.

Il numero delle verifiche era stabilito come segue:

PERIODO	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)
Quadrimestre	2	Almeno 2 (due)

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Libri in adozione: QUALCOSA CHE SORPRENDE di Guido Baldi – Silvia Giusso – Mario Razetti – Giuseppe Zaccaria. Ed. Paravia (volumi 2 / 3.1 /3.2).

Divina Commedia: Dante Alighieri – S. Jacomuzzi- A. Dughera -G. Ioli- V. Jacomuzzi - - Società Editrice Internazionale

Gli strumenti didattici sono stati i testi in adozione, i libri e i testi letterari letti dagli alunni e commentati insieme.

Per quanto riguarda i brani antologici, questi sono stati letti, analizzati, commentati e confrontati stilisticamente, linguisticamente e contenutisticamente. Tutte le letture svolte sono servite a potenziare le capacità di assimilazione di un testo e ad individuare le caratteristiche dei generi letterari. Contemporaneamente si è condotto uno studio sistematico della letteratura con continui confronti con la cultura europea, cercando di abituare le alunne a saper spaziare in modo riflessivo, cercando analogie e differenze tra diversi contesti letterari o diversi autori.

CONTENUTI TRATTATI

L'ETÀ NAPOLEONICA

Il Neoclassicismo

I vari aspetti del Neoclassicismo

Il Preromanticismo

Neoclassicismo e Preromanticismo: radici comuni

Ugo Foscolo

La vita

L'età napoleonica e l'esilio

Le componenti classiche, preromantiche e illuministiche

Il materialismo

La funzione della letteratura e delle arti

Le Ultime lettere di Jacopo Ortis

Il modello del Werther

La delusione storica

L'Ortis e il romanzo moderno

Le Odi e i Sonetti

Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis:

"Il sacrificio della patria nostra è consumato"

"Il colloquio con Parini: la delusione storica"

"La sepoltura lacrimata"

I Sonetti

Alla Sera (lettura, analisi, parafrasi e commento)

In morte del fratello Giovanni (lettura, analisi, parafrasi e commento)

A Zacinto(lettura, analisi, parafrasi e commento)

Dei Sepolcri

L'argomento

Le caratteristiche del discorso poetico

vv. 1-90 (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Le Grazie

La genesi dell'opera e il suo disegno concettuale

La poesia civile delle Grazie

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Le grandi trasformazioni storiche
Le trasformazioni reali e le tensioni della coscienza collettiva
Il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista
Origine del termine Romanticismo
Le tematiche "negative"
Il Romanticismo positivo
Il rifiuto della ragione e l'irrazionale
Inquietudine e fuga dalla realtà presente
L'infanzia, l'età primitiva e il popolo

Alessandro Manzoni

La vita
La conversione e il ritorno in Italia
Il distacco dalla letteratura
Prima della conversione: le opere classicistiche
Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura

Lecture:

"L'utile, il vero, l'interessante"

La lirica patriottica e civile

"Il cinque maggio" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Il Fermo e Lucia e i Promessi Sposi

Manzoni e il problema del romanzo
I Promessi Sposi e il romanzo storico
Il quadro polemico del Seicento
L'ideale manzoniano di società
Liberalismo e Cristianesimo
L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia
La concezione manzoniana della Provvidenza
L'ironia verso la narrazione, i lettori e i personaggi
Il sugo della storia

Giacomo Leopardi

La vita
Lettere e scritti autobiografici
La natura benigna e Il pessimismo storico.
La natura malvagia e il pessimismo cosmico
La poetica del vago e indefinito
Il classicismo romantico di Leopardi
Leopardi e il Romanticismo italiano e europeo
I Canti e le Canzoni
Gli Idilli
Il Risorgimento e i grandi Idilli e la distanza dai primi Idilli
Il "Ciclo di Aspasia"
La polemica contro l'ottimismo progressista
Le operette morali e l'"arido vero"

I Canti

L'infinito (lettura, analisi, parafrasi e commento)
A Silvia (lettura, analisi, parafrasi e commento)
La quiete dopo la tempesta (lettura, analisi, parafrasi e commento)
Il sabato del villaggio (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Il passero solitario (lettura, analisi, parafrasi e commento)

A se stesso (lettura, analisi, parafrasi e commento)

La ginestra o fiore del deserto vv. 1/51; vv. 297/ 304(lettura, analisi, parafrasi e commento)

Operette morali

Lecture:

“Dialogo della Natura e di un Islandese”

“Cantico del gallo silvestre”

Lo Zibaldone

Lecture: “La teoria del piacere”

L'ETÀ POSTUNITARIA

Le ideologie

Le istituzioni culturali

Gli intellettuali

La Scapigliatura

IL VERISMO ITALIANO

Giovanni Verga

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana

Vita dei Campi

“Fantasticherie”

“Rosso Malpelo”

Il Ciclo dei Vinti

I Malavoglia

Lecture:

“I vinti e la fiumana del progresso”

“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”

Novelle Rusticane

Lecture:

“La roba”

Mastro-don Gesualdo

Lecture:

“La morte di mastro-don Gesualdo”

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi

Il Piacere

Lettura:

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”

I romanzi del superuomo
D’Annunzio e Nietzsche
Il superuomo e l’esteta
Il trionfo della morte
Le vergini delle rocce
Il fuoco
Forse che sì forse che no

Lettura:

“Il programma politico del superuomo”

Le Laudi

Alcyone:

“La pioggia nel pineto” (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Il periodo “notturno”

Lettura:

“La prosa notturna”

Giovanni Pascoli

La vita
La visione del mondo
La poetica
L’ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali

Il fanciullino

Lettura:

“Una poetica decadente”

Myricae

“Arano” (lettura, analisi, parafrasi e commento)
“X Agosto” (lettura, analisi, parafrasi e commento)
“L’assiuolo” (lettura, analisi, parafrasi e commento)

I canti di Castelvecchio

“Il gelsomino notturno” (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Lettura:

Discorso in prosa *“La grande proletaria si è mossa”*

IL PRIMO NOVECENTO

Italo Svevo

La vita
La cultura di Svevo
Il primo romanzo: **Una vita**

Lettura:

“Le ali del gabbiano”

Senilità

Lecture:

"Il ritratto dell'inetto"

La coscienza di Zeno

Lettura:

"La morte del padre"

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo

La poetica

Le poesie e le novelle

Lettura:

"Il treno ha fischiato"

I Romanzi

Uno, nessuno e centomila

Lettura:

"Nessun nome"

Il fu Mattia Pascal

Lettura:

"La costruzione della nuova identità e la sua crisi"

"Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"

Il «teatro nel teatro»

Enrico IV

Dante Alighieri: Divina Commedia PARADISO: canti I-III-VI-XI-XII-XVII-XXXIII (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Programma da svolgere entro fine maggio

LA GRANDE GUERRA

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'allegria

"Il porto sepolto" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"Veglia" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"I fiumi" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"Mattina" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"San Martino del Carso" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

"Soldati" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Sentimento del tempo

Il dolore

"Non gridate più" (lettura, analisi, parafrasi e commento)

Altamura 10 maggio 2026

Il Docente

DISCIPLINA	LATINO
DOCENTE	PIETROMATERA CLAUDIA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5A
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- La vita e la formazione di Tito Livio. - "Ab Urbe condita libri": la struttura, le fonti, il rapporto col potere. - Lo stile di Tito Livio. - <i>Costruzione, traduzione e analisi di "La leggenda di Tarpea" (Ab Urbe condita libri", I, 11, 5-9).</i> - Seneca: la vita. - I Dialoghi e le Consolationes.

		- I Trattati. - Lo stile. - <i>Costruzione, traduzione e analisi di "La forza dell'ira è incontrollabile" (De ira I, 1-5).</i> - Quintiliano. - L'Institutio Oratoria. - <i>Costruzione, traduzione ed analisi di "Basta con le punizioni corporali" (Institutio Oratoria).</i> - Tacito: la vita. - L'Agricola e la Germania. - Gli Annales. - Le Historiae.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		- Sant'Agostino: la vita. - Le Confessiones. - De Civitate Dei.
METODOLOGIE e STRUMENTI		- La lettura diretta e l'analisi del testo. - La lezione frontale, lezione dialogata, esecuzione di esercizi guidati e non, attività a coppie e piccoli gruppi, ricerca-azione. - I libri di testo in adozione. - Materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video, carte geografiche, documenti storici di vario genere, testi originali in lingua latina.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Prove di verifica: - Prove strutturate; - interrogazioni frontali; La valutazione è stata distinta in: - Valutazione in itinere. - Valutazione sommativa. - Valutazione finale.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- HOMO SUM CIVIS SUM - VOLUME 3 - Latino Storia della Letteratura, Sansoni per la scuola, 2021, Bettini Maurizio.

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	DENORA MARIA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	V A
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

PROGRAMMA SCIENZE UMANE 5A SU 2025/26 PROF.SSA MARIA DENORA

• L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE:

- Il movimento in Inghilterra
- La diffusione delle scuole nuove in Francia
- La diffusione delle scuole nuove in Germania: Lietz e Wyneken
- La diffusione delle scuole nuove in Italia: sorelle Agazzi

• DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

• L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO:

- Decroly e la scuola dei centri di interesse
- Montessori e le case dei bambini
- Claparède e l'educazione funzionale
- Binet e la psicopedagogia

• ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE

DELL'ATTIVISMO EUROPEO:

- Freinet: un'educazione attiva sociale e cooperativa

• L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA:

- Ferrière è la teorizzazione del movimento attivistico
- L'attivismo cattolico: Devaud e Maritain
- L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

• LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

- Freud e la psicoanalisi
- Adler
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e Bettelheim
- La psicologia della forma in Germania: Wertheimer
- Piaget
- Vygotskij

• IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI

- Il comportamentismo: Watson e Skinner
- lo strutturalismo: Bruner

• L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

- Rogers
- Freire
- Illich
- Don Milani

• LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

- La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica

Morin

• LA RICERCA EDUCATIVA E I SUOI METODI

- **EDUCAZIONE,UGUAGLIANZA,ACCOGLIENZA**

- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali

PROGRAMMA SOCIOLOGIA 5A SU

- **NORME,ISTITUZIONI,DEVIANZA**

- Le norme sociali
- Le istituzioni
- La devianza
- Il controllo sociale e le sue forme

- **LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE**

- la stratificazione sociale
- La povertà

- **INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA**

- Industria culturale: concetto e storia
- la stampa, la fotografia e il cinema

- **RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE**

- La dimensione sociale della religione
- I sociologi "classici" di fronte alla religione
- La religione nella società contemporanea

- **LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO E IL CITTADINO**

- Il potere
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno
- Stato totalitario e Stato sociale

- **LA GLOBALIZZAZIONE**

- il protocollo di Kyoto
- Bauman : la perdita della sicurezza

- **SALUTE,MALATTIA,DISABILITÀ**

- Disabilità, menomazione, handicap
- La malattia mentale
- La rivoluzione psichiatrica in Italia

- **NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE**

- La scuola moderna
- Le trasformazioni della scuola nel xx secolo
- La scuola dell'inclusione

- **LA RICERCA IN SOCIOLOGIA**

PROGRAMMA ANTROPOLOGIA 5A SU

- **L'ANTROPOLOGIA: UNO SGUARDO SULL'ALTRO**
 - Breve storia dell'antropologia
 - Una molteplicità di sguardi
- **STRUMENTI E METODI DI RICERCA**
 - Antropologia: istruzioni per l'uso
 - I ferri del mestiere
 - Scrivere le culture
 - I campi di indagine
- **NASCERE, CRESCERE E MORIRE**
 - Il mistero dell'inizio
 - Diversi tipi di età
 - Le fasi della vita
 - Anziani o vecchi?
 - Questioni di genere e di sesso
 - Quando il corpo si ammala
 - Faccia a faccia con la morte
- **LE RELAZIONI DI PARENTELA**
 - I parenti chi sono?
 - Famiglia , matrimonio parentela sociale
 - La poligamia
 - Il tabù dell'incesto
 - Endogamia, esogamia e levirato
 - Residenze a confronto
 - Regole di discendenza
- **LE SOCIETA' : MODELLI E ORGANIZZAZIONE**
 - Tipi di società
 - Il leader e la sua funzione
 - Dentro uno Stato
 - Vivere insieme : la comunità
 - Riti di rappresentazione
 - Confini e identità

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
DOCENTE	RUGGIERO ANTONIO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5 ^A
INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	Pre-ROMANTIC and ROMANTIC AGE: Historical, Social and Literary Background (p.186 and p.190-191) W.Blake: <i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i> (pp.198-203) W.Wordsworth: “<i>I wandered lonely as a cloud</i>” (pp.206-207 e 211) P.B.Shelley: <i>Ode to the West Wind</i> (pp.230-35) M.Shelley: <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> (pp.263-68); “A Spark of being...” (p.267) VICTORIAN AGE: Historical, Social and Literary Background (p.276 and p.282) Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> (pp.335-337); “All Art is quite useless” (p.338) THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949) Historical, Social and Literary Background (p.362-367 and pp.368-371) T.S. Eliot: <i>The Waste Land</i> “pp.381-383); “Unreal City” (from <i>The Waste Land</i> - Part I - The Burial of the Dead ll.48-64) (p.384) J.Joyce: <i>Ulysses</i>; “Yes I said yes I will” - Molly’s Monologue (Dispense fornite dal docente) V. Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> (pp.410-412) G.Orwell: <i>1984</i> (pp.434-436) THE NEW MILLENIUM Nadine Gordimer: <i>No Time Like the Present</i> (Dispense fornite dal docente) 9/11 America and J.S. Foer: <i>Extremely Loud and Incredibly Close</i> (pp.506-507); “What about a tea kettle?” (pp.508-509)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	NESSUNO
METODOLOGIE e STRUMENTI	L’attenzione è stata concentrata essenzialmente sullo sviluppo e l’utilizzo delle competenze linguistiche necessarie ad affrontare situazioni reali, rintracciabili nella

		quotidianità del paese di cui si studia la lingua. Lo studio della letteratura è stato inteso non tanto come mero apprendimento di concetti, quanto come strumento fondamentale per estendere gli orizzonti comunicativi dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione su testi di varia natura ed appartenenti a codici semiotici o culture diversi.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	La valutazione delle prove orali, di quelle scritte e di tutti quei momenti ritenuti utili ai fini della verifica sommativa, è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		● M.Spicci - T.A.Shaw with D.Montanari, <i>Amazing Minds New generation Compact</i>, Pearson ● Materiale audio/video originale tratto dal testo o fornito dal docente su Google Classroom ● Dispense fornite dal docente su Google Classroom

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	VINCENZO RINALDI
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	VA
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	• L'IDEALISMO TEDESCO ▪ Idealismo e Romanticismo ▪ La nostalgia dell'infinito • HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE I capisaldi del sistema hegeliano ▪ La razionalità del reale ▪ La coincidenza della verità con il tutto ▪ La dialettica La filosofia dello spirito ▪ Lo spirito oggettivo ▪ <i>Lettura: "Lo Stato come momento culminante dell'eticità"</i> (G.W.F. Hegel, <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>) • LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD ▪ La nuova sensibilità filosofica ▪ L'opposizione all'ottimismo idealistico ▪ Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento Schopenhauer: rappresentazione e volontà ▪ Il contesto di vita ▪ I modelli culturali ▪ La duplice prospettiva sulla realtà ▪ Il mondo come rappresentazione ▪ Il mondo come volontà ▪ Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza ▪ <i>Lettura: "La triste condizione umana"</i> (A. Schopenhauer <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>) Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza ▪ Gli anni tormentati della giovinezza ▪ La ricerca filosofica come impegno personale ▪ Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard ▪ Le tre possibilità esistenziali dell'uomo ▪ L'uomo come progettualità e possibilità ▪ La fede come rimedio alla disperazione ▪ <i>Lettura: "Il raffinato gioco della seduzione"</i> (S. Kierkegaard, <i>Diario di un seduttore</i>) • LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX ▪ Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx ▪ La passione rivoluzionaria di Marx ▪ Il contesto socio-culturale

	▪ Destra e sinistra hegeliana Il materialismo naturalistico di Feuerbach ▪ Una personalità anticonformista ▪ L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale ▪ L'essenza della religione ▪ L'alienazione religiosa L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx ▪ Gli studi giuridici e filosofici ▪ Gli anni di Parigi e Bruxelles ▪ L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica ▪ <i>Film: We Want Sex, di Nigel Cole, Regno Unito 2010</i> L'alienazione e il materialismo storico ▪ L'analisi della religione ▪ L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa ▪ L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai suoi simili ▪ Il superamento dell'alienazione ▪ La critica alle posizioni della sinistra hegeliana ▪ La concezione materialistica della storia ▪ I rapporti fra struttura e sovrastruttura ▪ La dialettica materiale della storia ▪ <i>Lettura: "I vari aspetti dell'alienazione operaia" (K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i>)</i> ▪ <i>Lettura: "Le dinamiche alla base del processo storico" (K.Marx- F. Engels, <i>L'ideologia tedesca</i>)</i> Il sistema capitalistico e il suo superamento ▪ La critica all'economia politica classica ▪ L'analisi della merce ▪ Il concetto di plusvalore ▪ I punti deboli del sistema capitalistico di produzione ▪ La critica dello Stato borghese ▪ La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista • NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE Introduzione ▪ Lo sguardo critico verso la società del tempo ▪ Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico ▪ Il nuovo stile argomentativo ▪ Le opere del primo periodo ▪ Le opere del secondo periodo ▪ Le opere del terzo periodo La fedeltà alla tradizione: il cammello ▪ Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale ▪ Apollineo e dionisiaco ▪ La nascita della tragedia ▪ La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione ▪ La critica a Socrate L'avvento del nichilismo: il leone
--	---

	▪ La fase critica e “illuministica” della riflessione nietzscheana ▪ La <<morte di Dio>> ▪ L’annuncio dell’<<uomo folle>> ▪ La decostruzione della morale occidentale ▪ L’analisi genealogica dei principi morali ▪ Oltre il nichilismo ▪ <i>Lettura</i>: “L’annuncio della <<morte di Dio>>” (F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) L’uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo ▪ Il nichilismo come vuoto e possibilità ▪ L’oltreuomo ▪ L’eterno ritorno ▪ Le implicazioni della dottrina dell’eterno ritorno ▪ La volontà di potenza ▪ <i>Lettura</i>: “Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio (Il peso più grande)” (F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) ▪ <i>Lettura</i>: “La visione e l’enigma” (F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>) • FREUD E LA PSICOANALISI ▪ L’enorme rilevanza della psicoanalisi ▪ La formazione di Freud ▪ Lo studio dell’isteria ▪ Il caso di Anna O. e il metodo catartico La via d’accesso all’inconscio ▪ I meccanismi di difesa del soggetto ▪ La scoperta della vita inconsapevole del soggetto ▪ Il significato dei sogni ▪ Il meccanismo di elaborazione dei sogni ▪ <i>La Psicopatologia della vita quotidiana</i> ▪ <i>Lettura</i>: “L’interpretazione del sogno” (S. Freud, <i>Sul sogno</i>) La complessità della mente umana e le nevrosi ▪ Le “zone” della psiche umana ▪ Le due topiche freudiane ▪ La seconda topica: le istanze della psiche ▪ La formazione delle nevrosi ▪ Il metodo delle libere associazioni ▪ La terapia psicoanalitica ▪ <i>Lettura</i>: “La situazione analitica” (S. Freud, <i>Psicoanalisi</i>) La teoria della sessualità ▪ L’innovativa concezione dell’istinto sessuale ▪ Il concetto di <i>libido</i> ▪ La teoria della sessualità infantile ▪ Il complesso di Edipo L’origine della società e della morale ▪ La civiltà e il suo fine ▪ La morale come male necessario La filosofia dell’esistenza. Heidegger e Sartre
--	---

		▪ Il problema dell'esistenza ▪ I tratti comuni delle filosofie esistenzialistiche ▪ L'esistenzialismo come "clima culturale" ▪ I riferimenti letterari
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		Sartre e l'esistenzialismo come umanismo ▪ Uno dei pensatori più influenti del Novecento ▪ L'analisi della coscienza ▪ L'angoscia della scelta ▪ Il conflitto con gli altri e la dialettica storica ▪ La sintesi tra esistenzialismo e marxismo ▪ Lettura: Il peso della responsabilità (J. P. Sartre, <i>L'essere e il nulla</i>) ▪ Lettura: L'incontro-scontro tra libertà contrapposte (J. P. Sartre, <i>L'essere e il nulla</i>) La critica della società. Da Weber alla Scuola di Francoforte ▪ Le nuove forme di dispotismo ▪ Scienza e burocrazia Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi ▪ La Scuola di Francoforte ▪ Horkheimer ▪ La <i>Dialettica dell'illuminismo</i> ▪ Adorno ▪ La <i>dialettica negativa</i> ▪ La critica ai mezzi di comunicazione di massa ▪ L'arte come rimedio all'oppressione del "mondo amministrato" ▪ Lettura: L'esito dell'illuminismo (M. Horkheimer-T.W. Adorno, <i>Dialettica dell'illuminismo</i>)
METODOLOGIE e STRUMENTI		La metodologia adottata ha puntato, oltre che sulla spiegazione dei contenuti, sul coinvolgimento attivo delle alunne nel dialogo educativo, stimolando la produzione di riflessioni personali in merito agli argomenti trattati. I contenuti introdotti dall'insegnante, perciò, sono stati approfonditi attraverso lezioni interattive e discussioni guidate. Quanto agli strumenti, quelli che hanno affiancato il libro di testo sono stati: redazione di mappe e schemi in classe e materiale audiovisivo.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Il processo di apprendimento è stato monitorato con attività di verifica formativa grazie al confronto continuo in classe, mentre per le verifiche sommative si sono utilizzate le verifiche orali, valutate sulla base della griglia approvata dal Collegio dei docenti e riportata nel PTOF. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'interesse e della partecipazione mostrati nell'anno scolastico, del percorso di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità maturate.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		▪ Brani tratti dal libro di testo, D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, voll. 2 e 3, Paravia, 2015: ▪ "Lo Stato come momento culminante dell'eticità" (da G.W.F. Hegel, <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>)

	▪ “Il raffinato gioco della seduzione” (S. Kierkegaard, <i>Diario di un seduttore</i>) ▪ “La triste condizione umana” (A. Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>) ▪ “I vari aspetti dell’alienazione operaia” (K. Marx, <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i>) ▪ “Le dinamiche alla base del processo storico” (K Marx, <i>L’ideologia tedesca</i>) ▪ “L’annuncio della <<morte di Dio>>” (F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) ▪ “Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio (<i>Il peso più grande</i>)” (F. Nietzsche, <i>La gaia scienza</i>) ▪ “La visione e l’enigma” (F. Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>) ▪ “L’interpretazione del sogno” (S. Freud, <i>Sul sogno</i>) ▪ “La situazione analitica” (S. Freud, <i>Psicoanalisi</i>) ▪ “L’esserci come possibilità” (M. Heidegger, <i>Essere e tempo</i>) ▪ “Il peso della responsabilità” (J. P. Sartre, <i>L’essere e il nulla</i>) ▪ “L’incontro-scontro tra libertà contrapposte” (J. P. Sartre, <i>L’essere e il nulla</i>) ▪ “L’esito dell’illuminismo” (M. Horkheimer-T.W. Adorno, <i>Dialettica dell’illuminismo</i>) ▪ La “desublimazione repressiva” (H. Marcuse, <i>L’obsolescenza della psicoanalisi</i>, in <i>Cultura e società</i>) ▪ Materiale video ▪ <i>Film: We Want Sex</i>, di Nigel Cole, Regno Unito 2010
--	---

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	MICHELE FORTE
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2025/2026
CLASSE	5 [^] A
INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE: - Le masse entrano in scena; la nuova crescita demografica; nuove metropoli; la riflessione sulle masse; l'era delle folle. - L'individuo e la società; il pensiero di F. Nietzsche; la morte di Dio e il superuomo; la nascita della psicoanalisi; le pulsioni dell'individuo e la civiltà. - Mobilitare le masse LE GRANDI POTENZE:MILITARISMO, COLONIALISMO, IMPERIALISMO: - Una pace armata - La Gran Bretagna, la Francia - La Germania e l'impero asburgico - L'intesa anglo-francese e gli scontri con la Germania - L'impero russo - Gli Stati Uniti L'ITALIA NEL 1900-14: L'ETA' GIOLITTINA - L'età giolittiana - Gli anni del decollo - La grande emigrazione LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Un generale clima di tensione - Lo scoppio della guerra - Le fasi iniziali della guerra (1914-15) - La guerra di logoramento (1915-16) - La svolta del 1917 - La fine della guerra (1918) - I trattati di pace - L'Europa alla fine del conflitto LA RIVOLUZIONE SOVIETICA - Un Paese immenso, povero e arretrato; - La Rivoluzione di febbraio (1917); - La rivoluzione di ottobre (1917) IL PRIMO DOPOGUERRA E IL FASCISMO IN ITALIA

		- La crisi del Paese e la genesi del fascismo; - Il movimento operaio e la controffensiva fascista; - Il fascismo; la presa del potere, il governo, il regimen - Il regime totalitario - Gli oppositori del fascismo IL NAZISMO IN GERMANIA - La Repubblica di Weimar, l'avvento del nazismo; - La formazione dello stato totale; - Il regime totalitario e l'antisemitismo - Le origini dell'ideologia nazista
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Lo scoppio della guerra (1939-40); - La svolta nel conflitto (1942-43) - Lo sterminio degli ebrei - La fine della guerra (1943-45)
METODOLOGIE e STRUMENTI		Sono state utilizzate lezioni frontali e lezioni dialogate, seguendo un approccio prevalentemente cronologico unitamente a quello tematico. Politica, economia, società, cultura, sono state tematiche affrontate in scale temporali e spaziali diverse, per promuovere nello studente una pluralità di prospettive da cui guardare-leggere il fatto storico, passato e presente, nella consapevolezza della sua complessità. Materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, power point, sussidi multimediali, video, carte geografiche, documenti storici di vario genere.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		Prove di verifica: - Prove strutturate; - interrogazioni frontali; La valutazione è stata distinta in: - Valutazione in itinere. - Valutazione sommativa. Valutazione finale. La valutazione delle conoscenze, competenze e abilità dello studente sono avvenute secondo la griglia approvata in collegio dei docenti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		- C. Cartiglia, LE FORME DELLA MEMORIA, LOESCHER VOL 3 - F. M. Feltri, CHIAROSCURO, SEI, VOL 3

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	GORGOGNONE MARIA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5A
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- Elementi di topologia in $\mathbb{R}$: Intervalli numerici, limitati ed illimitati, estremo inferiore e superiore, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme, max e min di un insieme. - Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. - Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. - Teoremi sui limiti: teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni (solo enunciati). Limiti infiniti e forme indeterminate (∞/∞, $0/0$, $\infty-\infty$). - Continuità e discontinuità delle funzioni: definizioni, teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati). Definizione di max e min di una funzione. Teorema di Weierstrass (solo enunciato). Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato). Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2° e 3° specie. - Asintoti del diagramma di una funzione: definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Grafico probabile di una funzione. - Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di tangente ad una curva in un punto. Definizione di derivata prima di una funzione. - Equazione della retta tangente ad una curva in un punto. Derivata delle funzioni elementari.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica, del prodotto fra due o più funzioni (enunciato.), del quoziente tra due funzioni (enunciato).
METODOLOGIE e STRUMENTI	- L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando

	una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi semplici prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. - La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione di ciascun allievo, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- “MATEMATICA.AZZURRO” (Vol. 5) – Bergamini, Barozzi, Trifone – c.e. ZANICHELLI

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	GORGOGNONE MARIA
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5A
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- I fenomeni elettrostatici – L’elettrizzazione per strofinio – I conduttori e gli isolanti – L’elettrizzazione per contatto e l’elettrizzazione per induzione – La legge di Coulomb – La costante dielettrica relativa – La distribuzione della carica nei conduttori. - I campi elettrici – Il vettore campo elettrico – La rappresentazione del campo elettrico – L’energia potenziale elettrica – La differenza di potenziale – I condensatori. - Le leggi di Ohm – La corrente elettrica – Il circuito elettrico – La prima legge di Ohm – La seconda legge di Ohm – L’effetto Joule – La relazione tra resistività e temperatura. - I circuiti elettrici – Il generatore – I resistori in serie – La legge dei nodi – I resistori in parallelo – I circuiti elettrici elementari – I condensatori in serie e in parallelo. - I campi magnetici – Il magnetismo – Il campo magnetico terrestre – Magnetismo e correnti elettriche – Il modulo del campo magnetico – Campi magnetici particolari.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- La forza che agisce su una carica – L’origine del magnetismo e la materia – Il motore elettrico.
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Le metodologie adottate hanno essenzialmente promosso la riflessione critica, l’analisi di fenomeni sociali e culturali e lo sviluppo di competenze argomentative. Le lezioni frontali sono state interattive: non solo trasmissione di contenuti, ma momenti di discussione guidata, collegamenti con l’attualità e altre discipline. Si sono utilizzate fonti diverse come articoli di giornale, documenti storici, materiale audiovisivo per sviluppare la capacità di interpretazione e di confronto tra diverse prospettive.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Gli strumenti hanno mirato a valutare non solo l’acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche delle scienze umane. Le verifiche sono state sia scritte (questionari a risposta chiusa e aperta), per verificare la comprensione di concetti e la capacità di rielaborazione, che orali, per valutare la conoscenza, la capacità di esposizione e di collegamento tra concetti.
LIBRI DI TESTO e/o	- “ORIZZONTI DELLA FISICA” Parodi – Ostili, c.e. LINX

MATERIALI (adottati)	
----------------------	--

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5A
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	La pittura neoclassica: J.L. David e J. Ingres. – <i>Analisi delle opere</i> “Giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”, “Il bagno turco” La scultura neoclassica: A. Canova e la sua concezione dell'arte – <i>Analisi delle opere:</i> “Amore e Psiche” e “Paolina Borghese” L'architettura in Italia: i teatri dell'opera G. Piermarini -Analisi dell'opera: teatro “La Scala” di Milano Il Romanticismo in Francia: E. Delacroix, T. Gericault, e il senso della storia – <i>Analisi delle opere:</i> “Zattera della Medusa” e “La libertà che guida il popolo”. Il Romanticismo in Germania Il tema del paesaggio nella pittura di C.D. Friedrich - <i>Analisi dell'opera:</i> “Viandante sul mare di nebbia”. Il Sublime e il pittoresco in Gran Bretagna: W. Turner e J. Constable e il tema del paesaggio – <i>Analisi delle opere:</i> “La valorosa Téméraire” e “Il mulino Flatford”. Il Romanticismo in Italia: La pittura di F. Hayez e -Analisi dell'opera: “Il Bacio” il Realismo in Francia: G. Courbet-Analisi delle opere: “Gli Spaccapietre” e “L'atelier dell'artista”. La Belle Èpoque a Parigi: G. Eiffel e la costruzione della torre – <i>Analisi dell'opera:</i> la “Tour Eiffel” L'impressionismo un nuovo linguaggio: C.E. Manet -Analisi delle opere: “Colazione sull'erba”, “Olimpya”, “Al Bar di Rue Follies-Bergère” C. Monet – <i>Analisi delle opere:</i> “Campo di papaveri”, “Impression soleil levant”, la “Cattedrale di Rouen”, “Le ninfee”

P.A. Renoir -Analisi delle opere: *“La colazione dei canottieri”*, *“Bal au Moulin de la Galette”*

E. Degas: Analisi delle opere: *“La classe di danza”*, *“L’assenzio”*.

H. T. Lautrec -Analisi delle opere: *“Al moulin Rouge”*

Post-impressionismo: il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia

La pittura scientifica di G. Seurat e P. Signac: Analisi dell’opera *“Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”*

G. Pellizza da Volpedo: Analisi dell’opera: *“Quarto Stato”*

La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne – Analisi delle opere: *“La montagna di Saint Victoire”* e *“I giocatori di carte”*.

Dentro la pittura di Vincent Van Gogh – Analisi delle opere: *“I mangiatori di patate”*, *“La camera da letto”*, *“Campo di grano con volo di corvi”*, *“La notte stellata”*, *“Vaso con dodici girasoli”*.

L’arte esotica e primitiva di P. Gauguin – Analisi delle opere: *“La visione dopo il sermone”*, *“Il Cristo giallo”*.

L’esperienza Modernista: Art Nouveau e la trasformazione della città

H. Guimard - Analisi delle opere *“ingressi della metropolitana di Parigi”*.

A. Gaudì e il Modernismo catalano – Analisi delle opere: *“Casa Milà”*, *“Casa Batllò”* e *“Sagrada Familia”*.

La Secessione viennese

G. Klimt e la Secessione viennese – Analisi delle opere: *“Giuditta I”*, *“Il bacio”*.

E. Schiele e la rappresentazione del nudo nel periodo della Secessione - Analisi dell’opera: *“L’abbraccio”*.

L’età delle Avanguardie e il rifiuto della tradizione

E. Munch e “l’espressione” dei traumi sulla tela – Analisi delle opere: *“L’urlo”* e *“Pubertà”*.

I Fauves e il colore nella pittura del Novecento

H. Matisse e la pittura bidimensionale – Analisi delle opere: *“la stanza rossa”*, *“la danza”*.

Espressionismo tedesco

Ernest Ludwig Kichner, Analisi dell’opera: *“Nollendorfplatz”*

Il Cubismo e la conquista della quarta dimensione

Pablo Picasso e la dimensione cubista – Analisi delle opere: *“Les Demoiselle d’Avignon”*, *“Ritratto di Dora Maar”*, *“Natura morta con sedia impagliata”*,

	<i>“Guernica”, “Ritratto di Ambroise Vollard”.</i> George Braque e il cubismo “analitico” e “sintetico” -Analisi delle opere: <i>“il portoghese”</i>. Il Cubismo orfico R. Delaunay - Analisi delle opere: <i>“Forme circolari Sole e Luna”</i>. Futurismo, un movimento italiano U. Boccioni e il tema dell’energia – Analisi delle opere: <i>“Materia”, “Forme uniche della continuità nello spazio” e “Città che sale”</i>. G. Balla e il tema futuristico della velocità e del progresso tecnologico – Analisi delle opere: <i>“Bambina che corre sul balcone”, “Lampada ad arco”</i> A. Sant’Elia e il manifesto dell’architettura futurista: Analisi dell’opera: <i>“Studio per una centrale elettrica”</i> Il Dadaismo e i Ready-made Marcel Duchamp e l’arte come “concetto” – analisi delle opere: <i>“L.H.O.O.Q.”, “Fontana”, “Ruota di bicicletta”</i> Orientamento: <i>“Progetto Orientamento attraverso le monografie”: a scelta un personaggio del mondo dell’arte contemporanea: Roberto Ferri, Toulouse-Lautrec, Christoph Niemann, H. Frank Netter, Jago</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	Jago
METODOLOGIE e STRUMENTI	Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (Lavagna Multitouch) per favorire un maggior approfondimento sull’immagine e i suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell’opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; uso di strumenti multimediali.
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE DI E	La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative. Verifiche orali e schede di analisi dell’opera e confronto tra opere
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Libro di testo: <i>“Capire l’arte dal Neoclassicismo ad oggi”</i> G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vattese – volume 3 – Ed. Atlas

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	SCALTRITO GIACINTA
ANNO SCOLASICO	2025/2026
CLASSE	QUINTA A
INDIRIZZO	LICEO delle SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	Chimica organica Composti Organici (blocco C) - Recupero dei prerequisiti: ibridazione del carbonio - Isomeria - Caratteristiche dei composti organici - Gli Idrocarburi : - Gli alcani e le reazioni - I cicloalcani da - Gli alcheni - La regola di Markovnikov - Definizione di dieni - Gli alchini - Gli idrocarburi aromatici - Definizione degli idrocarburi aromatici eterociclici pag - I derivati degli idrocarburi (nomenclatura - classificazione - reazioni di sostituzione nucleofila - formazione del carbocatione) - Gli alcoli - Definizione di polioli - eteri - fenoli escluse le reazioni. - Aldeidi e chetoni - Reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni - Reattivi di Fehling e Tollens -Gli acidi carbossilici. - I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali -Definizione e sintesi degli esteri -Definizione di ammidi primarie, secondarie e terziarie - Definizione di idrossiacidi - chetoacidi - acidi bicarbossilici Caratteristiche del gruppo funzionale amminico -Definizione di ammine aromatiche Le biomolecole. (blocco B) -I carboidrati. -I lipidi -Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine - Gli acidi nucleici (RNA – DNA) - Gli enzimi- inibizione enzimatica Il metabolismo energetico

	Il metabolismo aerobico e anaerobico del glucosio. Glicolisi, fermentazione lattica, fermentazione alcolica, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. La fotosintesi, energia della luce. Caratteristiche generali della fotosintesi La genetica dei virus Il ciclo litico e il ciclo lisogeno. I plasmidi Coniugazione – Trasformazione – Trasduzione Biotechnologie Definizione di tecnologia del DNA ricombinante. Differenza tra clonaggio e clonazione. Scienze della terra Vulcani- Terremoti- Tettonica delle placche litosferiche- Antropocene
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	NESSUNO
METODOLOGIE E STRUMENTI	Videolezioni - Lezioni frontali - Lavori di gruppo - Conversazioni didattiche - Visione di video su YouTube
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Somministrazione di test autocorrettivi con quesiti a scelta multipla a 4 o 5 distrattori di cui uno solo esatto. Osservazione sistematica del lavoro svolto a casa. Le prove di verifica mirano a valutare le capacità dell'allievo e le attitudini specifiche per la disciplina. VALUTAZIONE: trasparente e condivisa, sia nei fini, sia nelle procedure. La valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti ma si è tenuto conto di: - interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro, evidenziati attraverso interventi (ordinati e pertinenti) spontanei o sollecitati - qualità e quantità di lavoro prodotto - progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari. In sintesi, sono stati valorizzati alcuni aspetti del lavoro - Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi - Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo scientifico. - Cura di una esposizione corretta, pertinente, efficace e personale.
	D.Sadava, D. Hillis, H.Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca,

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Chimica organica, biochimica e biotecnologie , Zanichelli L. Campanaro – G. Mandrone – D. Torta. Scienze della terra 2030. Loescher
--	--

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	Prof. VITUCCI FRANCESCO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5°A
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	- CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI - LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE - GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro) - SICUREZZA E SALUTE
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI
METODOLOGIE e STRUMENTI	- metodo globale in un'ottica di libertà e creatività - metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici - metodo misto in situazioni di gioco - metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche - Palestra e suoi impianti - Spazi attrezzati all'aperto - Piccoli e grandi attrezzi - Libro di testo e schede
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento

	scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola

DISCIPLINA	IRC
DOCENTE	BONFANTI LORENZO
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 SEZ. A
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	1. Il Concilio Vaticano II: a. il contesto storico, teologico e ecclesiale; b. le costituzioni; c. la Costituzione Gaudium et Spes. 2. Guerra e Pace: a. esperienze concrete di pace. 3. Don Primo Mazzolari: attualità di una prassi pastorale: a. Obiezione di coscienza; b. Poveri e lontani; c. Peccato, giudizio, misericordia; d. La vita comunitaria; e. Libertà di coscienza; f. Questione sociale e giusto salario. 4. La cultura della cura e dello scarto: Una prospettiva dalla quale rileggere l'esistenza e ogni aspetto della vita.
METODOLOGIE	Lezione frontale; lettura e commento del testo, di articoli, di brani

e STRUMENTI	biblici e di documenti magisteriali; visione e commento di documentari e film; ascolto e commento di canzoni; dialogo formativo.
CRITERI DI VERIFICA e VALUTAZIONE	Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte, di gruppo e singolarmente.
LIBRO DI TESTO e MATERIALI	Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli, <i>Il nuovo segni dei tempi</i> , La Scuola, 2018), testi di autori vari, magisteriali e biblici.

DISCIPLINA	<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>
DOCENTE	DOCENTI DELLA CLASSE
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2025/2026
CLASSE	5 [^] A
INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	• La Global Sumud Flotilla e il diritto internazionale: Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) • aggiornamenti relativi alla global sumud flotilla • discussione sulla situazione della Global Flottilla • Presentazione del seminario su Danilo Dolci • Introduzione al seminario : D. Dolci e la rivoluzione nonviolenta • DANILO DOLCI, MEMORIA E UTOPIA. Regia di Alberto Castiglione https://youtu.be/opruCu7wwrs?si=Uy D02hLghuSp9_pc • DANILO DOLCI, MEMORIA E UTOPIA. Regia di Alberto Castiglione https://youtu.be/opruCu7wwrs?si=Uy D02hLghuSp9_pc • Preparazione del convegno su Danilo Dolci e la pace • Preparazione conferenza su Danilo Dolci. Suddivisione in due gruppi • Lavoro di gruppo per il seminario su Danilo Dolci e la nonviolenza • Lavoro di gruppo per il seminario su Danilo Dolci e la nonviolenza • Visione podcast realizzato per la conferenza del giorno 8 Novembre • Lavoro di gruppo per il seminario su Danilo Dolci e la nonviolenza • La classe partecipa al Convegno : " Danilo Dolci e la Nonviolenza" • Laboratorio maieutico coordinato da G. Barone e A. Dolci in Aula Magna sede centrale • Lezione a cura del Prof. Domenico Copertino UNIBA • Lettura degli articoli della Dichiarazione dei diritti umani • Confronto degli elaborati di educazione civica • Guida alla stesura dell'elaborato • Valore e importanza del voto e della elezione dei rappresentanti regionali • Correzione elaborati • Visione spettacolo contro la violenza di genere • Tu non uccidere: Don Primo Mazzolari, contesto storico.

		• Illustrazione dell'elaborato da sviluppare per ed. civica: temi e aspetti da approfondire. • Ulteriore approfondimento del tema e organizzazione del lavoro. • Human Rights: Nadine Gordimer and her anti-apartheid fight pp.497-498 • Gli intellettuali e la Prima guerra mondiale: A. Einstein; B. Russell e il papa Benedetto XV • "Apartheid In South Africa" (Dispensa Google Classroom); ascolto della canzone "Biko" di Peter Gabriel • Presentazione degli elaborati • "No Time Like the Present" - Reading a passage about racial and cultural differences: "Andrew's Funeral" (from N.Gordimer, "No Time Like the Present" pp.69-70, Ed. Bloomsbury) • Presentazione degli elaborati • La Giornata della Memoria, visione del film "Amen" • La Giornata della Memoria, visione di "Amen". • La Giornata della Memoria. 30/03/2026 2 • Le radici della Costituzione Italiana • Le radici della Costituzione italiana • La struttura e i caratteri della Costituzione • I principi fondamentali della Costituzione: artt. 1 - 3 - 4. • Parte 1 della Costituzione: artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 21 • L'ordinamento dello Stato: il Parlamento. • Il Governo • Partecipazione al convegno: "Democrazia e Costituzione" (Università Bocconi, Milano). • La magistratura (parte prima). • La magistratura (parte seconda)
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		Nessuno
METODOLOGIE STRUMENTI	e	Lavori di gruppo; ricerca-azione; discussione guidata; creazione podcast; partecipazione a Convegni; laboratorio maieutico; visione di film;
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	Il Consiglio di classe ha valutato le attività svolte facendo riferimento all'apposita griglia di valutazione di seguito allegata in questo documento.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		Dispense dei docenti; contributi video ricercati in Internet; video Youtube; La Costituzione della Repubblica Italiana; testo di Storia in adozione; lavori di gruppo

Allegato 2

FSL: Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO
CLASSE III A Scienze Umane
a.s. 2023/2024**

NOME PROGETTO	ALTERNATIVA-MENTE:DAL SAPERE AL SAPER-FARE
DENOMINAZIONE AZIENDE	III CIRCOLO DIDATTICO "ROCALLI"
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Affiancamento dell'allievo all'insegnante della classe per individuare i vari modelli didattici nella pratica lavorativa
DURATA (ore)	40 ORE
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Plessi scolastici: PICCINNI ;

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Rosalinda Fornabaio

IL TUTOR ESTERNO

Ins. Annateresa Fiorino



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO
Classe 4 su Indirizzo Scienze Umane
a.s. 2024/2025

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	EducataMente: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.
DENOMINAZIONE AZIENDE	Il Circolo Didattico Statale "Garibaldi"; Altamura Scuola Primaria - Plesso Aldo Moro
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il progetto prevede una durata di 40 ore; ha come finalità realizzare un'esperienza Didattica e Pedagogica con alunne del quarto anno del Liceo delle Scienze Umane e varie classi della scuola primaria. La proposta si prefigge di fornire un'esperienza educativa (passare dal Testo al Contesto) concreta che consenta di osservare come si realizza l'insegnamento/apprendimento durante le varie fasi dell'età evolutiva e conoscere le varie metodologie d'insegnamento, (ad es. cooperative learning, scuola senza zaino..)
DURATA	40 ore
TITOLI	Certificazioni delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Plesso Aldo Moro

IL TUTOR SCOLASTICO

Antonio Farella

IL TUTOR ESTERNO

Massimo Carlucci



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Olimpiadi di primo soccorso
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo "Cagnazzi" Croce Rossa Italiana
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Attività formativa sulla diffusione e l'insegnamento della cultura e delle pratiche di primo soccorso ed esercitazioni pratiche sulle tematiche trattate allo scopo di sviluppare competenze trasversali e facilitare l'orientamento.
DURATA (ore)	12 ore
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Aula magna del Liceo classico "Cagnazzi"

IL TUTOR SCOLASTICO

Mariagrazia Berloco

IL TUTOR ESTERNO

Maria Angiola



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE III B scienze umane
a.s. 2023/2024

NOME PROGETTO	Modulo Sicurezza
DENOMINAZIONE AZIENDE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: ➤ la normativa vigente; ➤ i “concetti” della Valutazione dei Rischi; ➤ le figure della sicurezza in azienda; ➤ rischio Elettrico; ➤ rischio Rumore; ➤ rischio Microclima; ➤ movimentazione manuale dei carichi; ➤ elettrosmog; ➤ videoterminali.

DURATA (ore)	Il corso ha avuto una durata di 4 ore di formazione con test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.



LICEO CLASSICO STATALE "CAGNAZZI"

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO ECONOMICO SOCIALE

piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)

C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW

(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053

e-mail:bapc030002@istruzione.it; bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.edu.it



SCHEDA PROGETTO

SCHEDA RIASSUNTIVA "PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO"

Classe: 5A

Anno Scolastico

2025/26

Indirizzo di studio

- ☐ **Classico**
- ☒ **X Scienze umane**
- ☐ **Economico-sociale**

Titolo del progetto

Supporto allo studio

Descrizione

Le studentesse dell'ultimo anno dell'indirizzo scienze umane, saranno impegnate in attività pomeridiane di supporto individualizzato a studenti in difficoltà.

Tramite l'associazione pedagogica e culturale EduPoint avranno modo di sperimentare quanto appreso, in maniera teorica, in questi anni, specialmente in riferimento ad individualizzazione, stili di apprendimento, difficoltà di apprendimento e disturbi specifici.

Il progetto sarà composto di circa 15 ore e le studentesse si alterneranno, considerando una capienza quotidiana di 10 persone.

Al termine dell'attività stileranno una scheda di riflessione finale, indicando punti di forza e debolezza, presentando un'autovalutazione.

Obiettivi e finalità

Descrivere gli obiettivi e le finalità in coerenza con i bisogni formativi dei destinatari.

Mettere in pratica le conoscenze acquisite durante lo studio delle Scienze Umane

Competenze

Competenze relazionali e comunicative, capacità di instaurare relazioni educative positive, capacità di osservare i bisogni educativi, capacità di lavorare in team condividendo responsabilità

Abilità

osservare e comprendere dinamiche di gruppo e bisogni educativi, affiancare gli educatori durante i laboratori, gestire semplici situazioni di difficoltà, collaborare nella preparazione di materiali compensativi.

Conoscenze

Conoscere i principi di base della pedagogia e dell'educazione, metodologie educative, regole di comportamento professionale in ambito educativo

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Organizzazione dei lavori di gruppo; laboratori didattici; lavoro di interfaccia con i Tutor esterni; supporto all'elaborazione del prodotto finale; informazione agli Organi scolastici circa lo svolgimento del percorso; valutazione.

TUTOR ESTERNI

Illustrazione del progetto; distribuzione dei compiti ai vari gruppi; supporto all'elaborazione del prodotto finale; proposte ed organizzazione di uscite sul territorio; valutazione.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLE VARIE FASI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Co-progettazione, realizzazione, tirocini, valutazione

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Si auspica che l'esperienza di formazione fornisca alle alunne di approcciarsi alle svariate situazioni educative reali, e che possano saggiare nella pratica la costruzione dei materiali compensativi per gli alunni con dsa e le procedure necessarie per arrivare alle valutazioni e diagnosi e proseguire nella fase del potenziamento.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi e i luoghi saranno concordati dai coordinatori-tutor in accordo con l'Ente ospitante e le necessità del calendario scolastico. Si fornirà tempestiva comunicazione alla DSGA.

Le attività hanno inizio nel mese di febbraio e termineranno presumibilmente nel mese di marzo

PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lavori di gruppo Supporto individuale	Tutte le attività saranno svolte in orario curriculare o extracurriculare

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Internet, LIM, software specifici, altro.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

È prevista una scheda delle competenze compilata dal Tutor interno o dal Tutor esterno.

Il Tutor interno avrà cura di informare il Consiglio di Classe sul percorso di FSL svolto dalla classe. Al termine del percorso il Tutor interno consegnerà in segreteria didattica tutta la documentazione relativa all'attività svolta per essere inserita nei fascicoli degli studenti.

Altamura, 21/12/25

**IL COORDINATORE TUTOR
REFERENTE DEL PROGETTO**
(Nome e Cognome)

Antonio Farella



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

LICEO CLASSICO STATALE "CAGNAZZI"
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
 piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
 C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
 Tel 0803111707 - 0803106029 (fax) 0803113053
 e-mail: bapc030002@istruzione.it; bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.edu.it

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Mobilità studentesca a.s. '24-'25
STUDENTE	V. M.G.
DENOMINAZIONE AZIENDE	Intercultura onlus - associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Mobilità scolastica internazionale Destinazione: Slovacchia (Slovakia) Scuola: Gymnázium Bilíkova Indirizzo: Bilíkova 24, 844 19 Bratislava
DURATA	dal 01-09-24 al 31-01-25
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Slovacchia

Referente per la mobilità studentesca Intercultura e progetti affini

Prof.ssa Marialuisa Forte



LICEO CLASSICO STATALE "CAGNAZZI"
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE

piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
Tel 0803111707 - 0803106029 (fax) 0803113053

e-mail: bapc030002@istruzione.it; bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.edu.it

LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	Mobilità studentesca a.s. '24-'25
STUDENTE	D. M.
DENOMINAZIONE AZIENDE	Intercultura onlus - associazione di volontariato senza scopo di lucro fondata nel 1955, riconosciuta con DPR n. 578/85.
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Mobilità scolastica internazionale Destinazione: Argentina– Río Cuarto, Córdoba Scuola: <i>Colegio Santa Eufrasia</i> Indirizzo: Ing. Dinkeldein 279 95, X5806 Río Cuarto, Córdoba, Argentina
DURATA	dal 22 agosto 2024 al 4 luglio 2025
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Argentina

Referente per la mobilità studentesca Intercultura e progetti affini

Prof.ssa Marialuisa Forte



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

CLASSE IV A scienze umane
a.s. 2024/2025

NOME PROGETTO	Premio Asimov - anno 2024-2025
DENOMINAZIONE AZIENDA	INFN - Laboratori Nazionali del Gran Sasso
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Ogni studente diventa membro di una giuria nazionale, formata da studenti di scuole superiori. Ogni giurato sceglie un libro tra quelli selezionati dagli organizzatori, lo legge, lo valuta (voto da 1 a 10), lo vota e lo recensisce come indicato dal regolamento, sono previsti incontri on line con gli autori dei libri. Le recensioni dei giurati sono poi valutate dalla commissione scientifica e le migliori sono premiate in una cerimonia regionale. esse sono indicate da numeri, e quindi anonime, e vengono vagliate da un software anti plagio. La lettura di libri a divulgazione scientifica, permette di avvicinare gli studenti a temi di carattere scientifico e incrementa le competenze in lingua, scienze, tecnologia e matematica.
DURATA (ore)	n. ore 30
TITOLI	Certificazione FSL
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO	Liceo Cagnazzi - spazi personali



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



LICEO STATALE CAGNAZZI Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6), che ridenomina i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL) a partire dal 2025/26.; art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785

CLASSE									
ALUNNO/A	Alternativa	Educata Mente	Supporto allo Studio	F	Intercultura	Premio ASIMOV	Primo Soccorso	Modulo Sicurezza	TOTALE ORE
B. N.	40	39	8					4	91
B. M.T.	40	30	4			30	12	4	120
B. K.	40	40	8					4	92
C. A.	39	30	20					4	93
C. A.	40	39	8					4	91
C. P.	40	30				30	12	4	116
C. A.	40	40	8					4	92
D. M.	40				80			4	124
D. R.	40	35	16						91
F. M.	40	30	16					4	90
F. A.	40	40	8				12	4	104
L. S.	40	35	8				12	4	99
L. A.	40	40	8					4	92
N. V.	40	40	8					4	92
N. M.P.	6	35	45						96
P. A.	40	40	8					4	92
P.A.	40	40	8					4	92
P. L.	40	40				30		4	114
Q. E.	30	30				30		4	94
S. C.	40	40	8					4	92

S. D.	40	40	8					4	92
S. S.	40	30	16					4	90
V. MG.	40	35			50			4	129

Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio Crapis

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
Orientamento post-diploma e competenze per la scelta.			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Giornata della scienza, conferenza della dottoressa Bissaldi	Liceo “Cagnazzi”	Altamura	3
Visita alla casa-museo di Keats e Shelley a Roma	Liceo “cagnazzi”	ROMA	4
Viaggio d'Istruzione a Praga	Liceo “Cagnazzi”	Rep. Ceca	12
Teatro in lingua	Liceo “Cagnazzi”	Altamura	3
PROGETTO MARTINA : Tema della prevenzione oncologica	Lions Club di Altamura	Altamura	2
Incontro ADMO	ADMO	Altamura	1
Didattica Orientativa	Docente Storia dell'Arte	Altamura	4
UNIBA: dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.	UNIBA	Altamura	1
Simulazione CISIA prova di logica	CISIA	Altamura	1
Illustrazione del corso di laurea in informatica con una ex studentessa di questa scuola 1	Liceo “Cagnazzi”	Altamura	1

La scelta delle attività fa riferimento al Curricolo di Istituto sotto riportato.

CURRICOLO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

MODULO DI ORIENTAMENTO – III ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONOSCERSI E COSTRUIRSI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. - Riconoscere i diritti propri e altrui. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. - Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h
		Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI NELLA CITTÀ E NEL TERRITORIO	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico.	Giornate FAI	10h
		Progetti Formazione Scuola-Lavoro legati al territorio	10h
		Visite guidate realizzate durante i viaggi di istruzione	10h

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune.	Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
APERTI AL FUTURO: STUDIO, LAVORO E TRASFORMAZIONI IN ATTO Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore della sostenibilità ambientale, economica, sociale (Agenda 2030). - Analizzare dati e interpretarli. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici. - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Attività in collaborazione con le università	3h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	4h
		UDA di Educazione Civica inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – IV ANNO			
MACRO AREE	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
CONSAPEVOLI E CRITICI ANCHE NEL MONDO DIGITALE Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	- Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse. - Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.	Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	4h
		Laboratorio teatrale	10h
		Teatro in lingua	5h

	- Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento. - Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.	Progetto Lettura	3h
		Incontri con esperti	3h
		UDA di Educazione Civica relative all'uso critico dei media	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
PROTAGONISTI PER UNA SOCIETÀ DEMOCRATICA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. - Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa. - Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro comune. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti sia a livello personale che professionale.	UDA di educazione civica relative ai diritti umani e all'educazione alla pace	4h
		Visite guidate realizzate durante il viaggio d'istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico, scientifico)	5h
		Progetti Formazione scuola-lavoro legati al territorio	10h
APERTI AL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ DEL PRESENTE Competenza imprenditoriale	-Cogliere il valore del rispetto dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Elaborare e realizzare progetti riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici.	Incontri informativi relativi a progetti Erasmus+, Intercultura	2h
		Progetto Erasmus+ (per studenti in mobilità breve)	5h
		Progetto Erasmus+, Intercultura (per studenti in mobilità lunga)	15h
		Salone dello studente	5h
		Consulenza e collaborazioni con enti formativi e/o associazioni culturali	3h
		Attività in collaborazione con le università	4h

	- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	UDA di Educazione Civica relative alla sostenibilità ambientale e sociale	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		Attività di potenziamento STEM	6h

MODULO DI ORIENTAMENTO – V ANNO			
	COMPETENZE	ATTIVITÀ	ORE (max)
COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ Competenza personale e sociale	- Comprendere le proprie strategie di apprendimento, interpretare le necessità di sviluppo personale e cogliere le opportunità di formazione. - Gestire situazioni complesse, comunicare in modo costruttivo, collaborare, e organizzare il proprio tempo e l'apprendimento. - Sviluppare la comprensione e il rispetto per le diverse culture, esprimendo la propria unicità attraverso diverse forme di espressione culturale. - Utilizzare la tecnologia per risolvere problemi complessi in modo consapevole e critico.	Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre ed eventi	4h
		Progetti di valorizzazione delle eccellenze	5h
		Partecipazione a concorsi e <i>certamina</i>	5h
		Progetto lettura	3h
		Conferenza inaugurazione a.s. 2025/2026	3h
		Incontri con esperti	3h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
		UDA di Educazione Civica relativa alla fruizione dei <i>media</i> e ai processi di informazione	4h
CITTADINI NEL MONDO Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere le strutture economiche, sociali e politiche per una partecipazione attiva alla vita comune. -Cogliere e apprezzare la ricchezza culturale della società, sia attraverso la comprensione delle tradizioni altrui che l'espressione della propria creatività. - Analizzare le interconnessioni tra economia, ambiente e società,	Partecipazione a seminari/conferenze su tematiche afferenti alla cittadinanza attiva.	3h
		Visite guidate durante i viaggi di istruzione	10h
		Visite guidate a luoghi di interesse culturale (storico-artistico, economico-scientifico)	5h

	sviluppando la capacità di agire in modo efficace per promuovere il benessere delle generazioni attuali e future. - Padroneggiare una o più lingue per comunicare in diversi ambiti e contesti, sia a livello personale che professionale.	UDA di Educazione Civica relative alla struttura e all'ordinamento dello Stato, a fenomeni socio-culturali complessi (migrazioni...)	4h
		Didattica orientativa interdisciplinare	4h
APERTI AL FUTURO: ORIENTARE LA PROPRIA ROTTA Competenza imprenditoriale	- Conoscere il contesto della formazione universitaria e del suo valore in una società della conoscenza. - Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive. - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi dagli Atenei, dagli ITS Academy ed AFAM	10h
		Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria e dall'Istituto	5h
		Attività di potenziamento STEM	6h